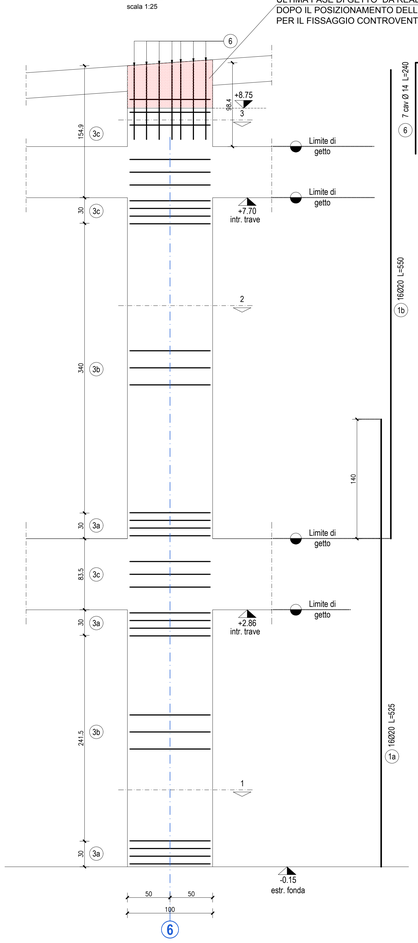
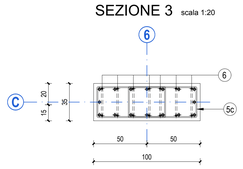
PILASTRO 'P2a'

scala 1:25

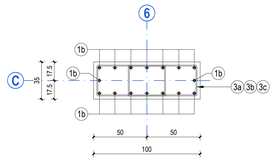
ULTIMA FASE DI GETTO DA REALIZZARE SO
DOPO IL POSIZIONAMENTO DELLE PIASTRE
PER IL FISSAGGIO CONTROVENTI IN LEGNO



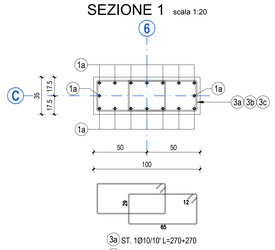
SEZIONE 3 scala 1:20



SEZIONE 2 scala 1:20



SEZIONE 1 scala 1:20

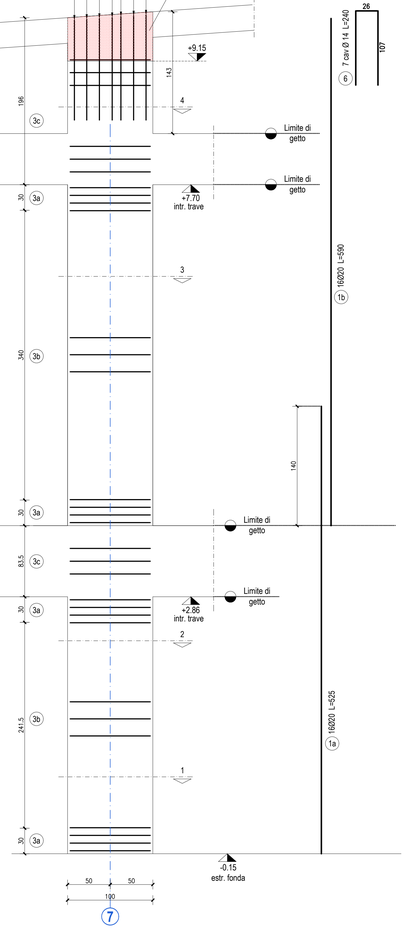


3a ST. 1Ø10/10' L=270+270
3b ST. 1Ø10/20' L=270+270
3c ST. 1Ø10/15' L=270+270

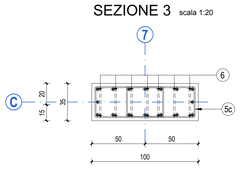
PILASTRO 'P2b'

scala 1:25

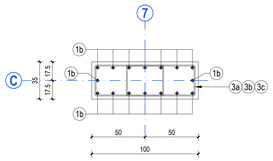
ULTIMA FASE DI GETTO DA REALIZZARE SOL
DOPO IL POSIZIONAMENTO DELLE PIASTRE
PER IL FISSAGGIO CONTROVENTI IN LEGNO



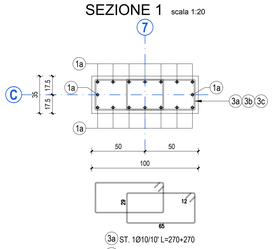
SEZIONE 3 scala 1:20



SEZIONE 2 scala 1:20



SEZIONE 1 scala 1:20

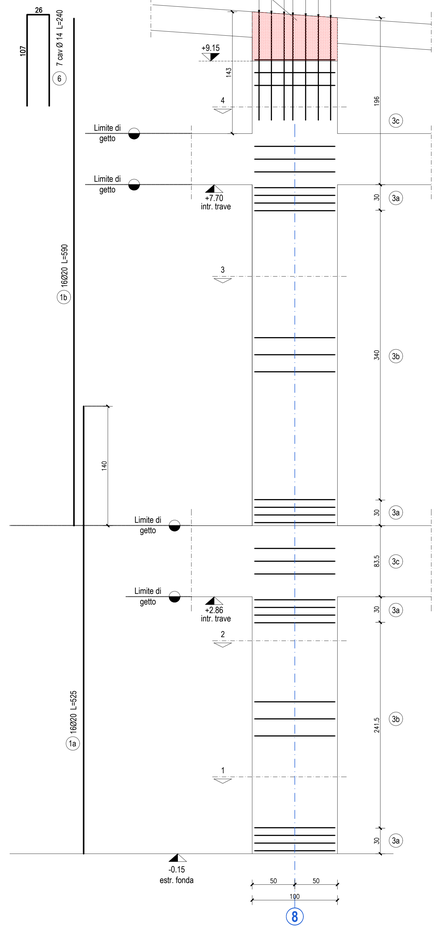


3a ST. 1Ø10/10' L=270+270
3b ST. 1Ø10/20' L=270+270
3c ST. 1Ø10/15' L=270+270

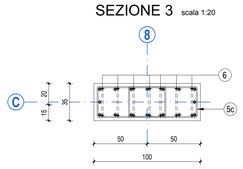
PILASTRO 'P2c'

scala 1:25

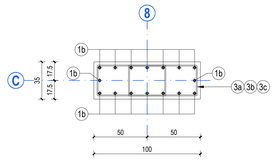
ULTIMA FASE DI GETTO DA REALIZZARE SOLO
DOPO IL POSIZIONAMENTO DELLE PIASTRE
PER IL FISSAGGIO CONTROVENTI IN LEGNO



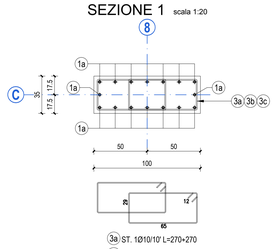
SEZIONE 3 scala 1:20



SEZIONE 2 scala 1:20



SEZIONE 1 scala 1:20

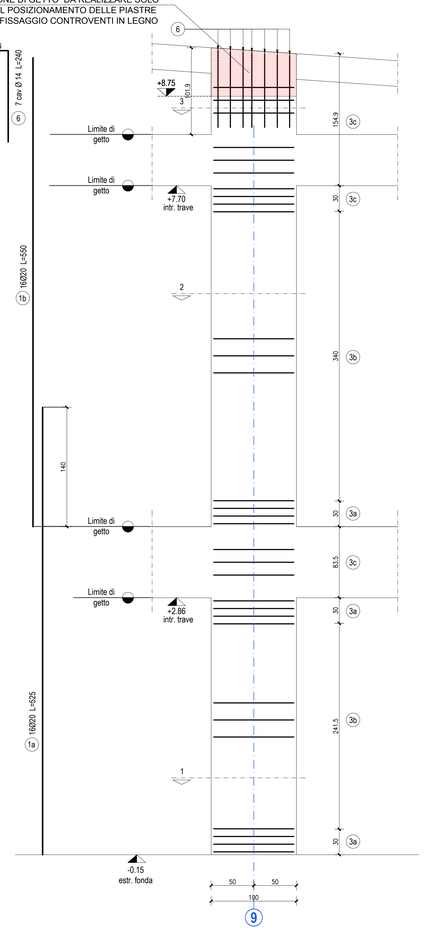


3a ST. 1Ø10/10' L=270+270
3b ST. 1Ø10/20' L=270+270
3c ST. 1Ø10/15' L=270+270

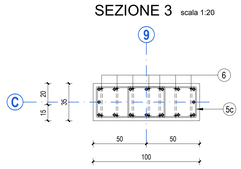
PILASTRO 'P2d'

scala 1:25

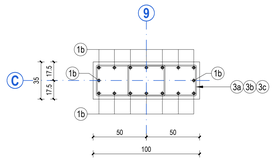
PORZIONE DI GETTO DA REALIZZARE SOLO
DOPO IL POSIZIONAMENTO DELLE PIASTRE
PER IL FISSAGGIO CONTROVENTI IN LEGNO



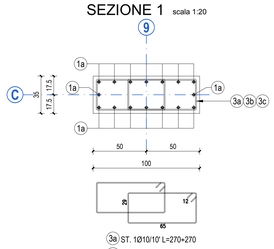
SEZIONE 3 scala 1:20



SEZIONE 2 scala 1:20



SEZIONE 1 scala 1:20



3a ST. 1Ø10/10' L=270+270
3b ST. 1Ø10/20' L=270+270
3c ST. 1Ø10/15' L=270+270

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO
UNI EN 206-1 Calcestruzzo, specificazione, prestazione, produzione e conformità
UNI 11104 Istruzioni complementari per l'applicazione della EN 206-1

Struttura di FONDAZIONE realizzata in opera:
CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC2
CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC2
RAPPORTO MASSIMO ACQUA/CEMENTO: A/C ≤ 0.60
CONTENUTO MINIMO CEMENTO: 300kg/m³
CLASSE DI CONSISTENZA: S4
DIAMETRO NOMINALE MASSIMO DEGLI INERTI: 20 mm
In accordo con gli Eurocodici si prevede un copriferro minimo di:
Suole travi di fondazione: 40 mm
Nervature trave di fondazione: 30 mm
salvo diversa indicazione

Struttura di ELEVAZIONE pilastri trav. cordoli solette e solai realizzate in opera:
CLASSE DI RESISTENZA: C30/37
CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC1-XC2
RAPPORTO MASSIMO ACQUA/CEMENTO: A/C ≤ 0.60
CONTENUTO MINIMO DI CEMENTO: 300 kg/m³
CLASSE DI CONSISTENZA: S4
DIAMETRO NOMINALE MASSIMO DEGLI INERTI:
20 mm PER ELEMENTI VERTICALI
15 mm PER ELEMENTI ORIZZONTALI
In accordo con gli Eurocodici si prevede un copriferro minimo di:
Setti, Plasoi: 30 mm
Travi, Solette di impalcato: 25 mm
salvo diversa indicazione

CLS per Pareti in BLOCCHI ISOTEX e blocchi casseri in CLS:
CLASSE DI RESISTENZA: C25/30
CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC1
RAPPORTO MASSIMO ACQUA/CEMENTO: A/C ≤ 0.60
CLASSE DI CONSISTENZA: S4
DIAMETRO NOMINALE MASSIMO DEGLI INERTI: 15 mm
Sovrapposizioni: VEDI SCHEMI

BLOCCHI ISOTEX sp.38 cm:
TIPO: HD R 38 / 14 conforme a ETA 08-0023

BLOCCHI ISOTEX sp.44 cm:
TIPO: HD R 44 / 22 conforme a ETA 08-0023

Caratteristiche prestazionali ACCIAIO PER ARMATURA LENTA

Barre longitudinali, staffe, reti, spezzoni:	B450C
Rete elettrosaldata:	B450A
Valore caratteristico min. resistenza a rottura trazione:	ftk = 540N/mm²
Valore caratteristico min. tensione a snervamento:	fyk = 450N/mm²
Allungamento caratteristico per unità di lunghezza:	εuk = 0.075
Saldabilità (secondo Eurocodice 2):	buona
Sovrapposizioni:	10/10

PER I FERRI CORRENTI DI OPERI LA SOVRAPPOSIZIONE MINIMA DI 70 DIAMETRI, SALVO DIVERSA INDICAZIONE.

RIPIEGARE ALLE ESTREMITA' I FERRI CORRENTI CONTROCASSERO PER ALMENO 20 CM, SALVO DIVERSA INDICAZIONE.

PER LE STAFFE PREVEDERE L'OPPORTUNA CHIUSURA SISMICA.

INDICAZIONE DEI DIAMETRI DEI MANDRINI:
Piegature, uncini e cappi

FINITURA DEI GETTI:
PREVEDERE SMUSSO 20 mm x 20 mm

RESINA EPOSSIDICA per ancoraggio barre , nel calcestruzzo :
Ancoraggio di barre filettate o barre filettate nel calcestruzzo , si prescrive l'utilizzo della seguente resina:
RESINA, HILTI HIT-RE500 V4 (o equivalente)
CARATTERISTICHE: resina epossidica bi-componente ad alto valore di aderenza per fissaggi pesanti per applicazioni su calcestruzzo, muratura piena e legno.

CLASSE DI RESISTENZA AL FUOCO DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI R'60

CARATTERISTICHE ACCIAIO PER CARPENTERIE METALLICHE

Classe di esecuzione strutturale (UNI / EN1993-1-1:2005/A1:2014 Annex C): EXC3.

l'acciaio impiegato per la realizzazione delle membrature metalliche ,piatti , profili e lucciaioli, deve essere del tipo S355, salvo quanto diversamente specificato nei dettagli, secondo le norme
UNI EN 10025-2
ACCIAIO S355
VALORE A ROTTURA PER TRAZIONE: fk > 5100 daN/cm²
VALORE SNERVAMENTO A TRAZIONE: fyk > 3550 daN/cm²
MODULO DI ELASTICITA' NORMALE E = 2100000 daN/cm²

BARRE FILETTATE , BULLONI E DADI
le barre filettate, conforti per caratteristiche dimensionali alle norme UNI EN ISO 4016:2008 e UNI 5592:1968 devono appartenere alla classe della norma UNI EN ISO 898-1:2001
VITE: classe 8.8
BULLONE: classe 8.8
DADO: classe 8
TENSIONE DI SNERVAMENTO: fyk = 6400 daN/cm²
TENSIONE DI ROTTURA CARATTERISTICA: ftk = 8000 daN/cm²
PROTEZIONE SUPERFICIALE : zincatura elettrolitica

SERRAGGIO BULLONI (SB)
UNI EN 1090-2 (B.3) : Serraggio dei bulloni non precaricati eseguito con chiave a percussione o manualmente con chiave senza bracciio di estensione.
Valori minimi indicativi di serraggio:
M12 : 57 Nm
M14 : 90 Nm
M16 : 137 Nm
M18 : 194 Nm
M20 : 274 Nm
M22 : 373 Nm
M24 : 474 Nm
M27 : 694 Nm

METODOLOGIA DI ASSEMBLAGGIO DELLA CARPENTERIA:
valerie artoulamento con controdado
valerie artoulamento con rondella Patnut

SALDATURE:
Le saldature devono essere eseguite da personale patentato.

Saldatura a filo continuo o ad arco con elettrodi tipo 48 UNI 5132.

Non sono ammesse saldature a tratti.
Lo spessore della saldatura quando non specificato deve essere dedotto in base al particolare riportato:

VERNICIATURA STRUTTURE METALLICHE:

Si prescrive utilizzo di prodotti a base di resine oleofenoliche, adatti per la verniciatura su di lamiera o acciaio zincato (salvo diversa indicazione).

ZINCATURA:
ZINCATURA A CALDO UNI EN ISO 14732

opere in LEGNO di nuova esecuzione:
LEGNO LAMELLARE STRUTTURALE OMOGENEO
CLASSE DI RESISTENZA GL28h
Parametri meccanici in accordo con la tabella A.5 - Classe di resistenza per legno di conifera omogeneo - EN14080 riportate in appendice A - Profili prestazionali §17.1 CNR DT 206-R1/2018

PANNELLI IN LEGNO (tipo OSB):
pannelli a base di legno tipo OSB/3 (UNI EN 300)
UNI EN 12369 - 1:2002 prospetto 2 par.5.2.1 secondo le prescrizioni progettuali

ASSITO IN LEGNO:
LEGNO TIPO CH 35/28

PIASTRE A SCOMPARSA E VITI PER CONNESSIONI LEGNO-CALCESTRUZZO:
Per le connessioni legno-calcestruzzo sono stati previsti in fase di progetto connettori a piastra tipo VIN-FIX PRO (o similare) Ø 12 e L=200 mm disposte in angolo e dopo fissate mediante viti inclinate a 45°.
Per le connessioni legno-calcestruzzo in corrispondenza del portico, sono state previste piastre in lega di alluminio(EN AW-6005A ad elevata resistenza, tipo ALUMIDI 250, e ALUMIDI 200, Rothoblass (o simile) a scomparsa con fori .
Connessione con cordoli in c.a. con barre filettate tipo INAB110 immerse con eccorrente chimico tipo VIN-FIX PRO (o similare).
VITI DA LEGNO HBS:
Viti a testa svasata acciaio al carbonio con zincatura galvanica,acciaio ad alta resistenza (ftk > 1000 N/mm²)
VITI DA LEGNO VGZ:
Vite a tutto filetto a testa svasata con filettatura profonda ed acciaio ad alta resistenza (ftk > 1000 N/mm²) al carbonio con zincatura galvanica
SPINOTTI A GAMBO LISCIO STA:
Spinotti in acciaio al carbonio con zincatura galvanica per collegamento piastra metalliche - trave in legno.
Spinotti STA Ø8-Ø12 = acciaio S235
Spinotti STA Ø16-Ø20 = acciaio S355
Utilizzo in classe di servizio 1 e 2 (EN 1995-1-1)

NOTE:

GRAFICHE VARIE
PRIMA DI INIZIARE LA COSTRUZIONE, LA DIREZIONE DEVE ESAMINARE TUTTI GLI ELABORATI, ESAMINARE ATTENTAMENTE TUTTI GLI ELABORATI PROGETTUALI INERENTI LA COMMESSA, QUALORA VI FossERO DEI DUBBI DEVE ESSERE FATTO CONTATTARE IL PROGETTISTA.

N.B:
QUALORA SI RENDESSE NECESSARIO APPROFONDIRE LA QUOTA DI SCAVO PER RISCONTRO DI TERRENO NON IDONEO ALLA POSA DELLE FONDAZIONI SI PRESCRIVE DI REMPIRE IL MAGGIOR SCAVO CON CLS MAGRO

FONDAZIONI
NEL CASO IN CUI NEL CORSO DEGLI SCAVI FossERO DA RILEVARE DEI DISSESTI DEI TERRENI CONTATTARE IL PROGETTISTA STRUTTURALE.

PRESCRIZIONI IMPIANTISTICHE
TUTTE LE FONDAZIONI DEGLI IMPIANTI SONO DA VERIFICARE E APPROVATE DALLA D.L. SULLA BASE DELLE DITTE FORNITRICI PRIMA DI PROCEDERE ALLE CASSEFATURE E ALL'ESECUZIONE DELLE STRUTTURE PORTANTI.

E' VIETATO ESEGUIRE DEMOLIZIONI VERTICALI SULLA MURATURA PORTANTE PER L'ALLOGGIAMENTO DELLE TUBAZIONI

GLI EVENTUALI FORI, CANALIZZAZIONI, CAMPIC ETC.DEVONO ESSERE PREVISTI IN FASE DI GETTO INTERFERENTE CON LE ARMATURE DI TRAVI E PILASTRI

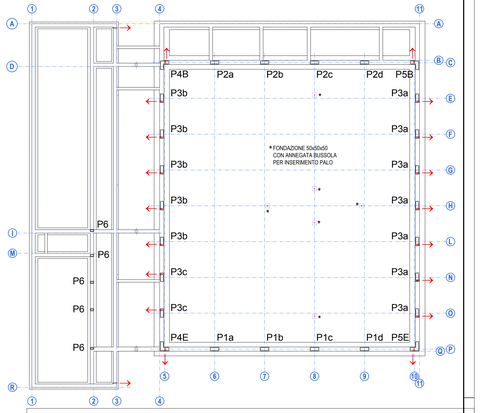
QUOTE E MISURE
LA QUOTA «0.00 DI PAVIMENTO FINITO INTERNO DI RIFERIMENTO E' RIFERITA ALLA QUOTA ASSOLUTA «104.20 s.l.m. INDICATA NELLA TAVOLA DEL RILIEVO DEL PIANO DI CAMPAGNA

LE DIMENSIONI, LA POSIZIONE E LE QUOTE ALTIMETRICHE ESISTENTI DOVRANNO ESSERE PUNTUALMENTE VERIFICATE DALLA DITTA ESECUTRICE PRIMA DI EFFETTUARE TRACCIAMENTI DI MATERIALE

PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI ORDINE DI MATERIALE, E QUANTITATIVI DOVRANNO ESSERE PRECEDUTI DA OPPORTUNE VERIFICHE CON MISURAZIONI DIRETTE ESEGUITE SUL POSTO A CURA DELLA DIREZIONE LAVORI E DELL'IMPRESA

LE DIMENSIONI DEI VANI DELLE PORTE E DELLE FINESTRATURE SONO DA VERIFICARE A CURA DALLA DIREZIONE LAVORI IN FUNZIONE DEI CONTROTELAI E DEGLI INFISSI CHE SARANNO EFFETTIVAMENTE INSTALLATI IN FASE COSTRUTTIVA

PIANTA RIFERIMENTO PILASTRI



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Dipartimento per lo sport

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRRFinanziato dall'Unione Europea Next Generation EU
SPORT M5 C2 3.1 Cluster 1

COMUNE DI PARMA
Settore lavori pubblici
e Sismica

Realizzazione di un nuovo impianto sportivo

LA PALESTRA PER TUTTI

in localita' Moletolo, Via Luigi Anedda
CUP I95B22000080006 CIG 955307467

il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Marcello Bianchini Frassinelli

Progettisti:

A.I.erre P.E.T. engineering
Società di ingegneria
Str. Cavalgrari,10 - 43126 PARMA - Italy
Tel. 0521/986773 Fax 0521/988636
info@aierre.com
Dott. Ing. Bonati Silvio

Studio Q.S.A. Qualità, Sicurezza, Ambiente
STUDIO TECNICO Q.S.A.
Via Sicuri 60/A 43124 Parma
Tel. 0521 257377 studioqsa@studioqsa.it

Impresa Esecutrice:

GRENTI S.p.A.
Via Guglielmo Marconi, 6
43040 Solignano Parma Italia
tel +39 0525 54542
info@grenti.it

Collaboratori:

Studio Ing Giampaolo Vecchi
Consulenza e progettazione
impianti elettrici ed illuminazione
Via Mazzini, 22 43013 Langhirano PR

Studio Ingegneria Dalmonte
Consulenza e progettazione
impianti meccanici
Via T. Tasso, 2 - 40033
Casalecchio di Reno BO

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO N°: PE.AS.ST.26

OGGETTO: STRUTTURE

TITOLO: ARMATURA PILASTRI P2A-B-C-D

SCALA: varie

DATA: 09.08.2024

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
rev. 0	09.08.2024	emissione	A.I.erre.	Bonati	Bonati
rev. 1					
rev. 2					
rev. 3					
rev. 4					

Il presente elaborato è tutelato dalle leggi sul diritto d'autore. E' fatto divieto a chiunque di riprodurlo anche in parte se non per fini autorizzati.